

Tiziano Treu ha sottolineato i vantaggi di lungo periodo per gli enti previdenziali

# Casse, gas al contributivo

## Un sistema per garantire la sostenibilità dei conti

DI BENEDETTA P. PACELLI

Nuovo appello al contributivo per le casse di previdenza. A lanciarlo è stato Tiziano Treu, presidente della commissione lavoro del senato. Che intervenendo a Roma, nel corso del convegno «Geometri: identità professionale e sviluppo della previdenza», ha sottolineato i vantaggi del sistema al fine di garantire la sostenibilità dei conti anche per il lungo periodo. Quindi l'invito ai presidenti di Cassa presenti ad abbandonare il metodo retributivo. La due giorni organizzata dalla Cassa di previdenza dei geometri, che ha visto la partecipazione di diversi politici, è stata anche il momento per fare chiarezza sul futuro delle professioni, anche in vista della riforma delle professioni. Nel corso del dibattito, infatti, è anche intervenuto Michele Vietti, portavoce dell'Udc ed ex sottosegretario alla giustizia, per ribadire che le professioni non possono essere assimilate alle imprese. E che le liberalizzazioni volute da Bersani preludono la strada ad un attacco alle casse di previdenza. Nel corso della mattinata, però, molto spazio è stato riserva-

to anche alle nuove e diverse possibilità per rendere i servizi previdenziali sostenibili a lunga distanza. Parte proprio da qui la proposta dell'ente di previdenza dei geometri di pensare a una soluzione alternativa alla previdenza complementare obbligatoria e a quella volontaria: si tratta della creazione di una pensione modulare che unisca i due sistemi in un unico fondo previdenziale. Insomma, oltre a nuove regole e competenze per i geometri chieste a questo governo dalla Cassa, è necessario anche creare un sistema pensionistico che consenta di coniugare l'esigenza della dignità delle prestazioni con la sostenibilità degli equilibri di cassa. In sostanza questa modalità, mutuata da un progetto della Cassa dei veterinari, offre l'opportunità di aumentare il proprio trattamento pensionistico attraverso una quota di pensione aggiuntiva costruita con il versa-

mento di contributi volontari in una percentuale compresa tra il 2 e il 14%. Questo progetto si propone di offrire la possibilità a tutti di costruirsi una quota di pensione aggiuntiva, pianificando le proprie aspettative, e ridurre così il più possibile il gap pensionistico derivante dalla differenza tra pensione di base e ultimo reddito percepito. Il tutto mantenendo gli stessi requisiti sia della pensione di base sia di quella integrativa. E con l'auspicio, come sottolinea il presidente dell'ente di previdenza Fausto Savoldi, di prevedere che la Cassa oltre a gestire la previdenza obbligatoria possa arrivare a controllare anche quella su base volontaristica. Valutazioni positive sono state espresse dai numerosi relatori intervenuti, tra cui Alberto Brambilla, presidente del nucleo di valutazione della spesa previden-

ziale, che vedono nella riforma un modello di riferimento per tutta la previdenza privata. Nel frattempo, fanno sapere i tecnici dell'ente, ecco le novità per i fondi pensionistici che partiranno dal 1° gennaio 2007 a seguito delle modifiche regolamentari deliberate a maggio dal comitato dei delegati. In particolare è stato introdotto il criterio di calcolo retributivo per la liquidazione delle pensioni di anzianità. Questa risulterà quindi dalla somma di una quota liquidata con il sistema contributivo e di una quota determinata con il calcolo reddituale, la cui misura minima sarà rapportata agli anni di anzianità contributiva maturata al 31-12-2006 e alla quale si applicheranno gli abbattimenti previsti nel vigente sistema in relazione all'età e all'anzianità. Le modifiche consentono comunque di mantenere inalterato l'assetto originario del sistema previdenziale della Cassa, permettendo l'erogazione di tutti i trattamenti originariamente previsti e la conservazione del sistema retributivo reddituale per le pensioni di vecchiaia, invalidità e di inabilità. (riproduzione riservata)



Tiziano Treu